BILANCIO SOCIALE

ANNO 2025

FONDAZIONE ISTITUTO SANTA CATERINA ETS

Via F. P. Tosti n. 116 - 66023 Francavilla al Mare (CH)

C.F. 93021900696 – P. IVA 01808600694

Reg. Trib. Chieti n. 242 – Registro Regionale n. 116 – REA n. 132466



Indice

1. Premessa p. 3
2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale p. 4
3. Informazioni generali sull'Ente p. 5
4. Struttura, governo e amministrazione p. 7
5. Persone che operano per l'Ente p. 13
6. Obiettivi e attività p. 16
7. Situazione economico-finanziaria p. 18
8. Informazioni ambientali p. 19
9. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale p. 20

1. Premessa

Il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) nella prospettiva di garantire adeguata trasparenza verso i diversi soggetti interessati, ha introdotto l'obbligo di redazione e pubblicizzazione del bilancio sociale in conformità con specifiche linee guida ministeriali.

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la Fondazione Istituto Santa Caterina ETS gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che, a vario titolo, si relazionano con la stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Fondazione un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: gli stakeholders.

Ogni organizzazione ha un compito fondamentale nell'ottica dello sviluppo sostenibile e deve tener conto della diversità dei portatori di interesse con cui trattiene relazioni di ogni genere.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza del Consiglio Direttivo della Fondazione di rappresentare a tutti gli interessati l'azione svolta e il proprio funzionamento in modo da esporre con trasparenza i risultati dell'attività.

Inoltre, il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse.

2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale.

Il bilancio sociale ha lo scopo di presentare agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Fondazione e di aumentare la possibilità di scelta e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Il documento si compone di tre parti: identità aziendale, produzione e distribuzione del valore aggiunto, relazione sociale.

I principi di redazione a cui si è ispirata la Fondazione nella stesura del bilancio sociale sono i seguenti:

Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders.

Completezza: occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione ed inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire loro di valutare i risultati sociali economici e ambientali dell'ente.

Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svolti nell'anno di riferimento.

Compatibilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto temporale e spaziale.

Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche ai lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.

Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata, analogamente i dati negativi e rischi connessi non devono essere sottostimati.

Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazione, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

3. Informazioni generali sull'Ente.

La Fondazione Istituto Santa Caterina ETS ha sede legale in Francavilla al Mare (CH) in Via F. Paolo Tosti n.116, codice fiscale 93021900696, partita iva 01808600694, è un Fondazione senza scopo di lucro con personalità giuridica, già iscritta dal 05/08/1997 al n. 242 del Registro delle Persone Giuridiche allora esistente presso il Tribunale di Chieti e risulta ad oggi iscritta d'ufficio, per effetto della L.R. 7/2024, al n. 116 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche, iscritta al REA della CCIAA di Chieti al n.132466. Con Determina Dirigenziale n. DPG022/110 dal 02/08/2022 è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "Altri enti del terzo settore" "G", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

La Fondazione svolge la sua attività di riabilitazione ex art.26 L.833/78, in convenzione con il SSN attraverso la sottoscrizione di un contratto negoziale con la Regione Abruzzo, unicamente presso la sede di Francavilla al Mare (CH) e dal 24/07/2024 la Fondazione Istituto Santa Caterina è Centro di riabilitazione accreditato ex art. 12 della L. R. 32/2007 e SS.MM.II.

La Fondazione, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità e senza scopo di lucro, ha per oggetto le seguenti finalità:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, ai sensi della lettera i) dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, ai sensi della lettera q) dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017;
- interventi e prestazioni sanitarie, ai sensi della lettera b) dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, ai sensi della lettera c) dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017.

Lo scopo della Fondazione in particolare è l'attuazione di iniziative di più alto interesse sociale, quali:

- istituzione di borse di studio ed organizzazione di corsi per l'approfondimento della prevenzione e formazione professionale, con il conferimento di attestati, nonché di seminari, convegni e studi in materia di recupero di soggetti affetti da qualsiasi causa, quali cerebrolesi, motulesi, handicappati ed anziani;
- gestione, anche in regime di convenzionamento con enti pubblici e privati, dei servizi di riabilitazione e delle attività di ricerca scientifica per l'erogazione di prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa ai sensi dell'art. 14 lettera m) e dell'art. 26 della Legge n.883/1978;
- gestione di residenza sanitarie assistenziali finalizzate a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale, nonché di prevenzione dell'aggravamento del danno funzionale per patologie croniche nei confronti di persone anziane non autosufficienti e

di soggetti disabili non autosufficienti, non assistibili a domicilio e che richiedono trattamenti continuativi;
- gestione di colonie marine e montane, permanenti ed estive, nonché di Case di cura private, Case di riposo, Case albergo e Comunità alloggio;
- gestione di ambulatori per l'erogazione di prestazione di assistenza specifica, consultoriale, di diagnostica di laboratorio, di diagnostica per immagini, di medicina nucleare, di fisiochinesiterapia e terapia fisica;
- prevenzione, cura e riabilitazione delle dipendenze;
- assistenza psichiatrica in regime residenziale, semi residenziale, ambulatoriale e domiciliare;
- gestione di attività ricreative e balneari a fini sociali comportanti anche la gestione, diretta o indiretta, di concessioni balneari, ivi comprese le relative attività di servizi (quali ad es. bar e ristorazione).

Storia della Fondazione

L'Istituto Fondazione Santa Caterina nasce nel 1962 grazie all'impegno di un gruppo di donne coordinate da Tilde Brunetti e appartenenti al C.I.F. (Centro Italiano Femminile) di Chieti, un'associazione femminile di volontariato senza fini di lucro, che tuttora opera in campo civile, sociale e culturale per il rispetto dei diritti umani e della dignità della persona secondo lo spirito e i principi cristiani.

Nel 1996 nasce la Fondazione Istituto Santa Caterina, con atto Notaio Anedda di Roma, a seguito della volontà del "Centro Italiano Femminile Provinciale di Chieti" di costituire una Fondazione senza scopo di lucro allo scopo di realizzare specifiche attività previste dallo statuto, mettendo a disposizione i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività.
Con la successiva donazione, avvenuta nel 1998 con atto Notaio De Cinque di Chieti a seguito del riconoscimento legale della Fondazione, il "Centro Italiano Femminile – Istituto Santa Caterina" trasferiva, oltre alla titolarità ed al diritto di esercizio dell'attività di assistenza sanitaria, tutte le attrezzature, gli arredi, i mobili, gli articoli sanitari, i crediti e i debiti.
Sempre nel 1998 la Fondazione Istituto Santa Caterina ottiene l'autorizzazione (n.38/2018) per l'esercizio dell'attività di prestazioni sanitarie ex art.26 L.833/78 e precisamente per le seguenti tipologie di riabilitazione:

- n.53 posti letto per la riabilitazione in regime residenziale;
- n.30 trattamenti giornalieri semiresidenziali;
- n.120 trattamenti ambulatoriali singoli;
- n.80 trattamenti ambulatoriali di gruppo;
- n.80 trattamenti domiciliari;
- n.30 trattamenti giornalieri extramurali.

4. Struttura, governo e amministrazione.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati Consiglieri – Consiglio Direttivo

Nominativo	**Dati personali**	**Carica ricoperta**
Masciarelli Lucia	Nata a Tollo (CH) il 16/05/1937 e residente a Tollo Via Casale Gervasio n. 2 CF. MSCLCU37E56L194T	Presidente
Cioffi Alessandra	Nata a Arienzo Sanfelice (CE) il 15/09/1935 e residente a Vasto (CH) Via Alfieri n. 1 CF. CFFLSN35P55A404G	Consigliera
Ianiro Lucia	Nata a Capracotta (IS) il 25/06/1940 e residente a Lanciano (CH) Via Ferro di Cavallo n. 16 CF. NRILCU40H65B682K	Consigliera
Nuzzo Delfina Maria Teresa	Nata a Lecco (CO) il 26/11/1963 e residente a Vasto (CH) Circonvallazione Istoniense n. 32 CF. NZZDFN63S66E507A	Consigliera
Di Risio Carmine	Nato a Atessa (CH) il 15/06/1966 e residente a Vasto Corso Europa n. 27 CF. DRSCMN66H15A485U	Consigliere

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, in ossequio allo Statuto e alla Normativa applicabile, nonché a effettuare l'amministrazione della Fondazione.
Il Consiglio Direttivo è composto da un numero massimo di cinque membri, nel cui ambito sono compresi il Presidente e il Vice Presidente, di cui:
a) fino ad un massimo di quattro membri designati dal Consiglio Direttivo uscente;
b) un membro designato dal Consiglio Direttivo uscente tra le iscritte al C.I.F. con anzianità di iscrizione di almeno 10 (dieci anni).
I Consiglieri durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. Non possono essere nominati membri del Consiglio Direttivo, e se nominati decadono dall'incarico, coloro che sono legati alla Fondazione da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita, nonché i loro coniugi, parenti ed affini entro il quarto grado.
Nel corso dell'esercizio 2025 si sono svolte n. 4 riunioni del Consiglio Direttivo.

Dati Revisore Legale

Il Revisore Legale è stato nominato in data 28/10/2025 nella persona del Dott. Gianpaolo Soreca nato a Milano, il 04/04/1966, CF. SRCGPL66D04F205K, residente in Pescara Viale Gabriele D'Annunzio n. 167, iscritto al Registro dei Revisori al n. 85156.

Dati Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è composto da un unico membro nominato in data 29/03/2023 nella persona dell'Avv. Angela Di Girolamo nata ad Avezzano (AQ) il 27/10/1974, CF. DGRNGL74R67A515J, residente in Magliano dei Marsi Via San Pietro n. 33/b, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Perugia dal 03/07/2008.

Dati incaricato per disciplina "whistleblowing"

A seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina "whistleblowing" con il Decreto Legislativo del 10 marzo 2023 n.24, si è provveduto a redigere un apposito regolamento, nominando responsabile la Dott.ssa Teresa Tuzio nata a Chiaromonte (PZ) il 10/05/1989, CF. TZUTRS89E50C619A, residente a Pescara in via T. da Celano n. 19. Alla stessa è stata attribuita, per lo svolgimento di tale mansione, una apposita casella mail.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia di stakeholder	**Modalità di coinvolgimento**
Personale	Incontri periodici di verifica del lavoro
Clienti/Utenti	Somministrazione questionario di qualità
Fornitori	Incontri se richiesti dalle parti
Pubblica Amministrazione	Incontri se richiesti dalle parti
Collettività	Attenzione all'ambiente

Personale dipendente:

La Fondazione, a partire dai responsabili, promuove un ambiente di lavoro fondato sull'informazione e sul coinvolgimento del personale. In particolare:

- definisce con chiarezza i ruoli aziendali;
- sollecita il contributo di tutte le figure professionali alla soluzione dei problemi, con particolare riguardo a coloro che operano a contatto dell'utente;
- organizza incontri periodici per la condivisione degli obiettivi aziendali;
- sviluppa opportuni strumenti di comunicazione aziendale;
- attiva periodicamente indagini sul clima aziendale e si adopera per migliorarlo costantemente;
- impiega specifici sistemi di gestione.

Clienti/Utenti:

I componenti degli organi sociali, i medici, i dipendenti e i collaboratori della Fondazione devono tenere un comportamento conforme alle leggi e basato sulla massima professionalità, trasparenza, correttezza, cortesia ed integrità in tutti i rapporti con gli utenti, istituzioni pubbliche, fornitori e terzi in genere.

Nell'espletamento delle funzioni, connesse all'incarico rivestito, i medici, dipendenti e collaboratori della Fondazione hanno l'obbligo di:

- improntare la propria condotta al principio della trasparenza, fornendo agli utenti, informazioni rispondenti a verità e atti di semplice lettura;
- perseguire la massima soddisfazione degli utenti, nel rispetto delle procedure interne, assicurando il costante supporto di un'informazione veritiera ed esauriente sui protocolli clinici di cura adottati e sui servizi forniti, consentendo agli stessi l'assunzione di decisioni consapevoli

- garantire all'utente la più idonea informazione su: diagnosi, cura, prospettive, eventuali alternative diagnostico-terapeutiche nonché sulle prevedibili conseguenze delle scelte operate;
- assicurare adeguata ed esaustiva informazione anche ad utenti stranieri, ove necessario mediante l'utilizzo di interpreti con adeguate competenze linguistiche;
- ottenere il consenso del paziente a compiere un determinato trattamento medico, ciò oltre a rappresentare un principio regolato dalla stessa Carta Costituzionale, costituisce un elemento essenziale del contratto d'opera professionale, nonché un elemento etico fondamentale nel rapporto tra medico e paziente. Mediante la sottoscrizione del consenso, l'utente decide liberamente se sottoporsi o meno al trattamento medico proposto a seguito della piena comprensione della diagnosi, dello scopo del trattamento, degli eventuali rischi ad esso associati e delle possibili alternative;
- archiviare e garantire, la riservatezza dei dati e delle informazioni sensibili acquisite in conformità con la legislazione vigente in materia, e in particolare, con il GDPR 679/2016.

Fornitori:

La condotta della Fondazione nella selezione dei fornitori e nella determinazione degli acquisti è improntata al rispetto dei principi del codice etico e basata sulla qualità e la rispondenza del servizio alle esigenze tecnico-commerciali della stessa, nonché sulle garanzie di assistenza, tempestività di intervento ed efficienza operativa. La Fondazione si impegna a sviluppare con i fornitori rapporti di cooperazione fondati su una comunicazione rivolta allo scambio reciproco di competenze e informazioni e che favorisca la creazione di valore comune.

La Fondazione opera nei processi di ricerca e selezione dei propri fornitori secondo criteri oggettivi e documentabili di competitività e qualità. A tal fine si impegna a vigilare, nelle forme e nei modi previsti dai contratti, per preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori delle aziende coinvolte nelle proprie forniture e accerta che i requisiti di tali aziende corrispondano nel tempo a quelli richiesti dalle procedure e dai sistemi di qualificazione aziendali.

I collaboratori coinvolti dovranno orientare il proprio operato nelle relazioni con i fornitori secondo lealtà, trasparenza e onestà e comunque nel pieno rispetto delle procedure interne che disciplinano tale processo. Infatti, I criteri di selezione e qualificazione dei fornitori sono improntati a correttezza ed equità. La selezione si basa sulla valutazione della qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico-professionale, del rispetto dell'ambiente e della responsabilità sociale, secondo le regole dettate da appositi regolamenti, procedure e certificazioni.

La gestione dei contratti con i fornitori è fondata sulla correttezza, rifuggendo ogni possibile forma di abuso. Ciò significa che la Fondazione:

- informa – in fase di stipula del contratto – in modo esauriente sulle caratteristiche e sui rischi della produzione, sulle modalità e sui tempi di pagamento, sugli altri aspetti della relazione di maggior rilievo per il fornitore;
- utilizza una informazione completa, chiara e comprensibile, evitando clausole che non rendano possibile una univoca interpretazione;
- evita di sfruttare la propria posizione nel caso in cui si verifichino eventualità che implichino una rinegoziazione del contratto, in special modo nei confronti dei piccoli fornitori.

La Fondazione non ammette alcuna forma di regalia che ecceda le normali pratiche di cortesia, o che sia comunque finalizzata al conseguimento da parte di terzi di un trattamento di favore nello svolgimento delle procedure di selezione ed esecuzione del contratto; il principio è riferito sia ai regali promessi o offerti sia a quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di utilità o vantaggio per la Fondazione/Destinatari.

E' fatto assoluto divieto di intrattenere rapporti commerciali con soggetti (fisici o giuridici) dei quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della liceità (riciclaggio, terrorismo, traffico di droga, usura, etc.).

Pubblica amministrazione:

La Fondazione e tutti i collaboratori, in funzione delle relative mansioni, sono tenuti a rispettare e far rispettare la normativa o la specifica regolamentazione riguardante le attività esercitate e/o i relativi contesti, ad espletare con tempestività gli adempimenti di legge, ad adottare e far osservare le regole di governance, a dotarsi degli strumenti necessari per evitare che i comportamenti dei singoli possano determinare la responsabilità della Fondazione.

Nei rapporti con le Istituzioni ed Autorità Pubbliche in generale, si devono adottare comportamenti basati su principi di trasparenza, correttezza, onestà e buona fede; le dichiarazioni, le informazioni e le comunicazioni verso la Pubblica Amministrazione devono essere veritiere e tempestive.

L'assunzione di impegni nei confronti della Pubblica Amministrazione è riservata esclusivamente alla Presidente o, eventualmente, alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate.

In tale contesto la Fondazione impone a medici, dipendenti, collaboratori i seguenti divieti:

- ricevere, offrire o promettere, direttamente, indirettamente o per interposta persona, denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, esercitare illecite pressioni o promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a soggetti incaricati del pubblico servizio e a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurli al compimento di un atto conforme o contrario ai doveri d'ufficio. Solo in occasioni di festività sono ammesse forme di regalo, di modico valore, purché anch'esse non finalizzate ad indurre i funzionari pubblici di cui sopra al compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio; i regali offerti devono essere documentati in modo adeguato per consentire le necessarie verifiche all'Organismo di Vigilanza. Qualora uno dei Destinatari riceva richieste, esplicite o implicite, di benefici di qualsiasi natura da parte di funzionari della Pubblica Amministrazione dovrà informare tempestivamente, per iscritto, il superiore gerarchico e l'Organismo di Vigilanza e sospendere immediatamente ogni rapporto con essi;
- ricevere danaro, doni o qualsiasi altra utilità ovvero accettarne la promessa, da chiunque sia o intenda entrare in rapporto con la Fondazione e voglia conseguire indebitamente un trattamento in violazione della normativa o delle disposizioni impartite dalla Fondazione stessa o, comunque, un trattamento più favorevole rispetto a quello dovuto;
- ricercare e/o instaurare rapporti personali di favore in grado di condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.
- influenzare o determinare le decisioni dei soggetti operanti per nome e per conto della PA con violenza, forza o inganno;
- formare dolosamente, in modo falso o artefatto, documenti della Fondazione, nonché occultare dati, documenti e informazioni in occasione di visite ispettive da parte dei funzionari ASL e della Pubblica Amministrazione in generale al fine di influenzarne impropriamente l'esito;
- promettere, a chi è addetto ai servizi di prenotazioni, favori per eludere le liste di attesa e conseguire vantaggi in violazione di norme di legge;
- omettere controlli o peggio suggerire, a chi è addetto alle casse, strategie truffaldine per dispensare l'utente dal pagamento del ticket in cambio di utilità non consentite;
- eseguire prestazioni e/o riconoscere compensi in favore di consulenti, collaboratori esterni, che non siano adeguatamente giustificati in relazione al tipo in incarico da svolgere, al rapporto contrattuale in essere con la Fondazione ed alla prassi vigente in ambito locale.

I Destinatari sono tenuti ad astenersi rigorosamente dall'esibire documenti falsi e/o alterati alla PA, ovvero sottrarre e/o omettere l'esibizione, se dovuta, di documenti, informazioni o dati di qualsiasi tipo, ovvero dal tenere una condotta tendente a trarre in inganno la PA, in particolare per ciò che

riguarda la gestione delle attività relative ai ricoveri e alle pratiche ambulatoriali. I soggetti autorizzati a rapportarsi con Pubblici Ufficiali o con Incaricati del Pubblico servizio non devono per alcuna ragione improntare atteggiamenti volti ad influenzare le decisioni dei propri interlocutori.
In occasione di accertamenti, verifiche ed ispezioni da parte degli organi sociali e di controllo delle istituzioni ed autorità pubbliche, deve essere assicurato agli stessi il libero accesso a tutti i dati, le informazioni, i documenti utili e necessari alle verifiche; il personale e i collaboratori, autorizzati a rapportarsi con gli organi ispettivi e di controllo, devono impegnarsi ad ottemperare ad ogni richiesta con tempestività, senza omettere alcun tipo di informativa, e ad adottare un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione. I dati, le informazioni ed i documenti che vengono trasmessi a tali soggetti devono essere completi, accurati, corretti, veritieri, e rappresentati con linguaggio chiaro ed esaustivo.

Collettività:
La Fondazione pone la massima attenzione nel rispetto degli interessi della collettività e considera dovere di ciascuno collaborare al fine di migliorare la qualità della vita e del vivere civile e gestisce le proprie attività perseguendo la tutela dell'ambiente con il miglioramento continuo delle sue prestazioni relativamente agli impatti ambientali della sua attività. A tale fine si impegna a:

- definire specifici obiettivi ambientali e programmi di miglioramento, volti alla minimizzazione degli impatti ambientali significativi;
- fornire alle istituzioni tutte le informazioni necessarie a comprendere gli eventuali rischi ambientali legati all'attività dell'impresa;
- promuovere attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale al proprio interno e promuovere la diffusione di tecnologie eco-efficienti.

5. Persone che operano per l'Ente

Tipologia, consistenza e composizione del personale (retribuito e volontario)

Alla data del 31/12/2025 il totale dei dipendenti risulta essere di numero 61 unità così suddiviso:

	TOTALE	TEMPO INDETERMINATO	DI CUI	DI CUI	DI CUI	DI CUI	DI CUI	TEMPO DETERMINATO FULL	DI CUI	DI CUI	DI CUI	DI CUI	DI CUI	TEMPO INDETERMINATO	DI CUI	DI CUI	DI CUI	DI CUI	DI CUI	TEMPO DETERMINATO PART	DI CUI	DI CUI	DI CUI	DI CUI	DI CUI
			MASCHIO	ETA' <= A 35	ETA' > A 35	FEMMINA	ETA' <= A 35	ETA' > A 35		MASCHIO	ETA' <= A 35	ETA' > A 35	FEMMINA	ETA' <= A 35	ETA' > A 35		MASCHIO	ETA' <= A 35	ETA' > A 35	FEMMINA	ETA' <= A 35	ETA' > A 35		MASCHIO	ETA' <= A 35	ETA' > A 35	FEMMINA	ETA' <= A 35	ETA' > A 35
Terapisti della riabilitazione (TDR - Log - Psicio	27	23	5	2	3	18	6	12	3	2	2		1	1		0	0			0			1	1	1		0		
Infermieri	6	5	1		1	4		4	1	0			1		1	0	0			0			0	0			0		
Oss	14	10	5	1	4	5	1	4	4	3	3		1		1	0	0			0			0	0			0		
Ausiliari	5	5	2		2	3		3	0	0			0			0	0			0			0	0			0		
Assistente sociale	1	1	0			1		1	0	0			0			0	0			0			0	0			0		
Addetta alle pulizie	1	1	0			1		1	0	0			0			0	0			0			0	0			0		
Manutentore	1	1	1		1	0			0	0			0			0	0			0			0	0			0		
Amministrativi	4	4	0			4		4	0	0			0			0	0			0			0	0			0		
Psicologo	1	0	0			0			0	0			0			1	1		1	0			0	0			0		
Addetta ai serivizi o	1	0	0			0			1	0			1	1		0	0			0			0	0			0		
Totale Generale	61	50	14	3	11	36	7	29	9	5	5	0	4	2	2	1	1	0	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0

Nel corso dell'esercizio 2025 sono cessati n. 15 rapporti lavorativi riguardanti le seguenti mansioni:

N. 2 Oss;

N. 9 Terapisti della Riabilitazione (Tdr – Log – Psico);

N. 2 Infermiere;

N. 2 Amministrativo.

Cessazione	N. Totale	DI CUI	DI CUI		DI CUI	DI CUI	
		MASCHIO	ETA' <= A 35 ANNI	ETA' > A 35 ANNI	FEMMINA	ETA' <= A 35 ANNI	ETA' > A 35 ANNI
	15	4	1	3	11	5	6

Nel corso dell'esercizio 2025 sono avvenute le assunzioni di n. 11 unità lavorative, 6 delle quali cessate nel medesimo anno, e precisamente:

N. 6 Terapisti della Riabilitazione;

N. 2 Infermieri di cui 1 cessato nel corso dell'anno;

N. 2 Oss di cui 2 cessati

N. 1 Addetto ai servizi operatore d'ingresso e conclusosi il 31.12.2025.

Assunzioni	N. Totale	DI CUI	DI CUI		DI CUI	DI CUI	
		MASCHIO	ETA' <= A 35 ANNI	ETA' > A 35 ANNI	FEMMINA	ETA' <= A 35 ANNI	ETA' > A 35 ANNI
	11	5	4	1	6	4	2

Assunzioni	N. Totale	DI CUI	DI CUI		DI CUI	DI CUI	
		MASCHIO	ETA' <= A 35 ANNI	ETA' > A 35 ANNI	FEMMINA	ETA' <= A 35 ANNI	ETA' > A 35 ANNI
	11	4	3	1	7	2	5

Alla data del 31/12/2025 sono presenti i seguenti professionisti a prestazione:

	TOTALE	DI CUI MASCHIO	DI CUI ETA' <= A 35 ANNI	DI CUI ETA' > A 35 ANNI	DI CUI FEMMINA	DI CUI ETA' <= A 35 ANNI	DI CUI ETA' > A 35 ANNI
Medici	9	5	0	5	4	0	4
Tdr	9	5	2	3	4	3	1
Psicologo	1	1	0	1	0	0	0
	19	**11**	**2**	**9**	**8**	**3**	**5**

Non è presente personale assunto con svantaggio.

Corsi di formazione erogati

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati erogati i seguenti corsi di *formazione professionale* al personale dipendente:

- Formazione Addetto ai servizi d'ingresso: 1 dipendente, formazione interna;
- Formazione Segreteria Generale/Personale/Diari/Schede: 3 dipendente, formazione interna.
- Formazione Riordino Cartella Clinica: 1 dipendente, formazione interna;
- Formazione Sostituzione Programmazione terapia ordinaria; 1 dipendente, formazione interna;
- Formazione Dipendenti ed equiparati – Formazione generale sicurezza; n. 33 persone con l'utilizzo del Fondo Edotto Fonarcom;
- Corso BLS-D: 8 dipendenti, con l'utilizzo del Fondo Edotto Fonarcom
- Corso Formazione Antincendio: 8 dipendenti, con l'utilizzo del Fondo Edotto Fonarcom
- Corso Software contabilità – Livello Avanzato: 8 dipendenti con l'utilizzo del Fondo Edotto Fonarcom;
- Formazione Direttive NIS2: 55 partecipanti tra dipendenti e collaboratori Somministrato dalla Ditta Gruppo GoInfoteam.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Membri del Consiglio Direttivo	Gettoni presenza e Rimborso spese per Deleghe attribuite	Euro 23.200
Revisore legale	Compenso	Euro 3.806

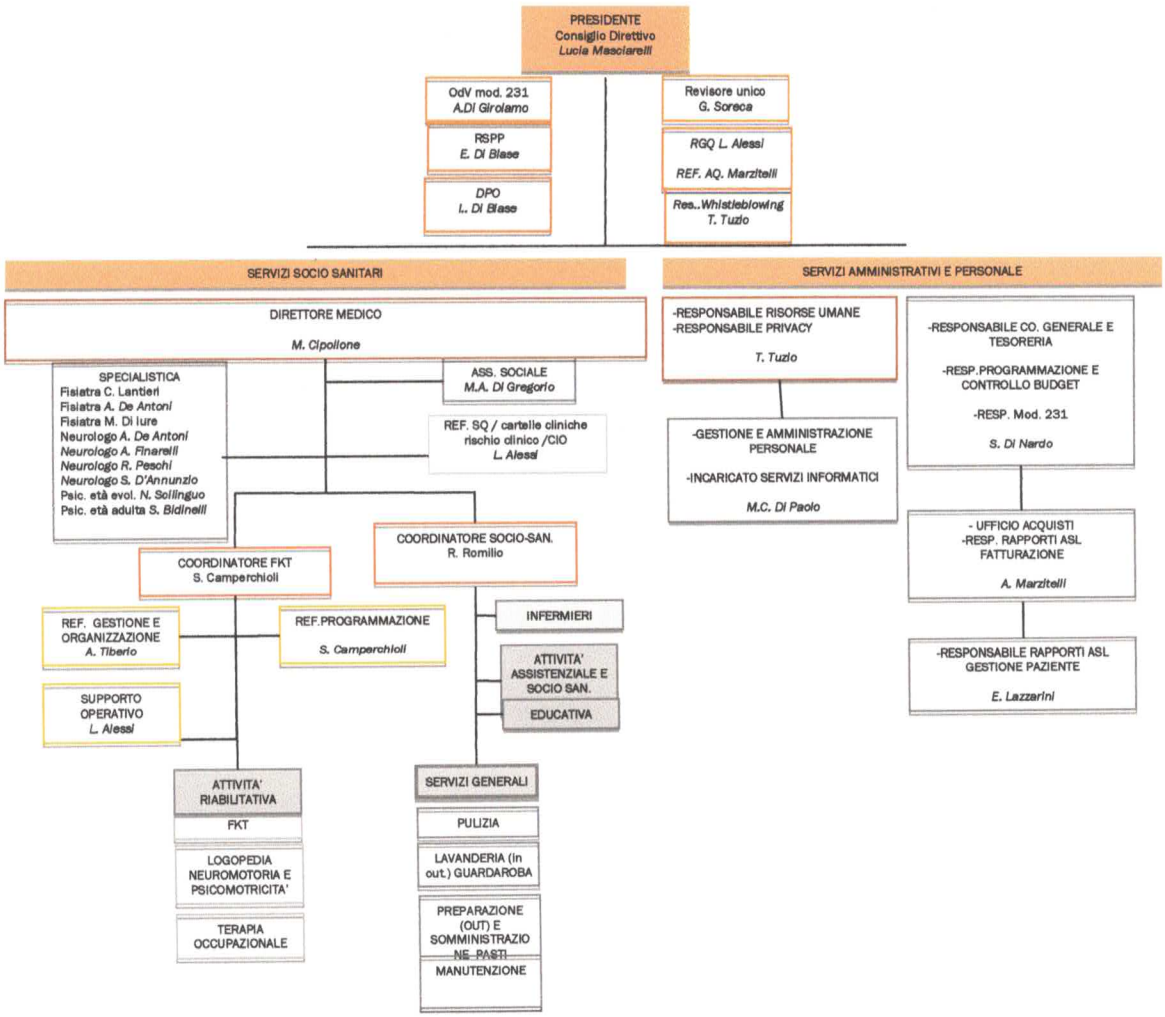
Il Contratto di lavoro applicato ai lavoratori dipendenti è il seguente:
Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente da Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri di Riabilitazioni.

Rapporto tra retribuzione annua lorda e minima dei lavoratori dipendenti:
Il rapporto tra retribuzione annua lorda e minima dei lavoratori dipendenti è pari a 1,11.

6. Obiettivi e attività.

La Fondazione Istituto Santa Caterina ETS eroga esclusivamente servizi di riabilitazione ex art.26 L.833/78, per i quali ha ottenuto regolare autorizzazione definitiva nel 2018, così come elencati in precedenza.
Nel contempo la Fondazione detiene la concessione di balneazione dell'area demaniale antistante la sede di Francavilla al Mare (CH) e da alcuni anni affida la stessa in subconcessione alla Cooperativa Sociale Recoopera che si occupa di offrire una reale occasione di occupazione lavorativa a persone svantaggiate che vivono emarginate a causa delle proprie condizioni di salute.
L'obiettivo che la Fondazione si prefigge è quello di poter raggiungere ogni anno il budget assegnato dalla Regione Abruzzo per le prestazioni sanitarie, cercando altresì di incrementare i ricoveri di pazienti privati anche provenienti da altre regioni.

La Fondazione ha adottato il modello organizzativo 231/01, per l'attribuzione di una responsabilità personale e diretta dell'ente per la commissione di una serie di reati da parte delle persone fisiche ad essa legate, che abbiano agito nell'interesse o a vantaggio dell'ente.
Attualmente il modello organizzativo adottato è il seguente:



La Fondazione è in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da TUV AUSTRIA ITALIA-Blu Solutions srl il 31/03/2022 numero registrazione Q-3070-22 (valida fino al 13/04/2025), riferita all'erogazione di prestazioni di riabilitazione estensiva in regime ambulatoriale, domiciliare, residenziale e semi residenziale rivolte a utenti con disabilità (IAF 38). La validità del certificato è subordinata a sorveglianza periodica (semestrale/annuale) e al riesame completo del sistema di gestione aziendale con periodicità triennale. Il prossimo rinnovo è previsto entro il mese di aprile 2025.

7. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi anno 2025:

Ricavi da Enti pubblici per contratto sanitario	Euro	2.660.764
Ricavi da compartecipazione Comuni	Euro	32.480
Ricavi da compartecipazione utenti	Euro	17.064
Ricavi da utenti privati	Euro	224.466
Ricavi da rimborsi attinenti prestazioni sanitarie	Euro	3.600
Proventi finanziari da polizze e interessi attivi bancari	Euro	79.342
Altri ricavi	Euro	14.522
Ricavi da affidamento concessione balneare	Euro	35.907
Contributi c/impianti	Euro	2.198
	Euro	3.070.343

Patrimonio:

Fondo di dotazione	Euro	1.009.036
Perdita esercizio 2025	Euro	- 283.529
Totale Patrimonio netto	Euro	725.507

Conto Economico:

Valore della produzione (A)			Euro 2.998.786
Costi del lavoro:			
- Costo lavoro dipendente (B9)	Euro	2.040.892	
- Costo lavoro a prestazione (B7)	Euro	356.926	
			Euro 2.397.818

8. Informazioni ambientali

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energie, produzione di rifiuti, ecc.)

Indice dei consumi:

	Consumo anno 2025	Unità di misura
Energia elettrica	**144.235**	Kwh
Gas/Metano	**34.446**	Smc
Carburante	**252,80**	L
Acqua	**2.892**	Mc
Rifiuti speciali prodotti	**12.272,00**	Kg

9. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio.
A tal proposito il Revisore Unico ha verificato:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'articolo 5, comma 1, D.Lgs.117/17, per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al punto precedente purché nei limiti delle previsioni statutarie secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo Settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Francavilla al Mare, 5 marzo 2026

Il Consiglio Direttivo

